



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**Dipartimento di Comunicazione  
ed Economia**

Sede  
Viale Allegri, 9 - 42121 Reggio Emilia, Italia  
T +39 0522 523050 - F +39 0522 523055

[www.unimore.it](http://www.unimore.it)  
[www.dce.unimore.it](http://www.dce.unimore.it)

Spett.le  
Nicoletta Levi  
Servizio Politiche di Partecipazione  
Comune di Reggio Emilia  
Piazza Prampolini n.1  
42121 Reggio Emilia

**Oggetto: Contratto tra l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA e COMUNE DI REGGIO EMILIA sul tema: sviluppo di un percorso di co-progettazione per la rifunzionalizzazione parziale dei Centri Sociali in co-working per il lavoro agile**

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA, con sede in Reggio Emilia, Viale Allegri n. 9, codice fiscale e Partita IVA n. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominata "Dipartimento", rappresentata dalla Prof.ssa GIOVANNA GALLI, in qualità di Direttore, autorizzato alla stipula del presente contratto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del giorno 05 dicembre 2022;

E

**Prof. Matteo Rinaldini**, afferente al Dipartimento di Comunicazione ed Economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nel prosieguo del presente atto definito "Responsabile Scientifico del Dipartimento";

E

**Comune di Reggio Emilia**, con sede legale in piazza Prampolini n. 1, codice fiscale 00145920351, nel prosieguo del presente atto denominata "Committente", rappresentato dalla Dott.ssa Nicoletta Levi, in qualità di Dirigente del Servizio Politiche per la Partecipazione;

**PREMESSO che**

#### **il Committente**

è interessato a commissionare al Dipartimento lo svolgimento del Progetto sul tema dello sviluppo di un percorso di co-progettazione per la rifunzionalizzazione parziale dei Centri Sociali in co-working per il lavoro agile, funzionale alle strategie e attività del Comune di Reggio Emilia e in particolare delle attività in corso di realizzazione da parte del Servizio Politiche di Partecipazione relativamente alla trasformazione dei centri sociali in Case di Quartiere, ovvero luoghi non solo di socializzazione ma anche di erogazione di servizi di prossimità a beneficio della comunità di riferimento;

tra questi servizi potrebbero utilmente comparire quelli legati alla connettività e ai servizi supportati dal digitale sia perché possono costruire le premesse per un'operazione di alfabetizzazione digitale della popolazione, soprattutto quella più fragile, sia perché, come il Comune ha già sperimentato con il progetto di Wi-Fi di comunità, i centri sociali possono anche utilizzare a beneficio della comunità e di obiettivi di cittadinanza digitale l'infrastruttura della Banda Ultralarga di proprietà pubblica e presente nei centri stessi;



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione  
ed Economia

in particolare, la cornice socio-economica attuale è caratterizzata da alcune importanti tendenze di trasformazione del lavoro avvenute negli ultimi anni e accelerate durante la fase pandemica (ad esempio, l'aumento della temporaneità dei rapporti di lavoro e del lavoro autonomo, l'esigenza crescente di creatività e innovazione da parte dei sistemi territoriali e di conciliazione tra tempi di vita e lavoro, la digitalizzazione e la remotizzazione del lavoro), come confermano: il Protocollo Nazionale firmato il 07/12/21 tra Governo (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) e Parti Sociali contenente le linee guida con cui disciplinare, nella contrattazione collettiva, il lavoro agile; le linee guida sul lavoro agile nella Pubblica Amministrazione che prevedono che lo svolgimento dell'attività lavorativa possa essere svolta presso coworking o in altri centri satellite, previo l'accordo tra lavoratore e amministrazione sul luogo dove viene prestata l'attività lavorativa; il Progetto VeLA, attraverso cui la Regione Emilia Romagna ha avviato un percorso per la diffusione della cultura e degli strumenti di Smart Working a livello territoriale, prevedendo l'avvio di sperimentazioni per la realizzazione, condivisione e gestione di spazi di co-working fruibili dai dipendenti degli Enti firmatari dell'accordo; gli obiettivi di trasformazione digitale, attrattività e inclusività, qualità della vita e mobilità sostenibile contenuti nel Piano Urbanistico Generale della Città di Reggio Emilia;

è interesse dell'Amministrazione Comunale agire nella direzione sopra indicata in modo da fornire opportunità e strumenti operativi sempre più accessibili e diffusi a chi lavora in modalità agile;

come accennato, i Centri Sociali reggiani sono stati attivamente coinvolti nei percorsi collaborativi attuati nei quartieri e hanno potuto così da una parte confermare la loro centralità come "piazze di quartiere", dall'altra entrare in relazione con nuovi soggetti e nuove opportunità di azione (a titolo esemplificativo si vedano i Progetti "Qua-Quartiere Bene Comune" e "Wi-fi di Comunità");

in questo contesto, l'Amministrazione sta procedendo nella direzione della progressiva trasformazione dei Centri Sociali in "Case di Quartiere", punti strategici per piccoli servizi a favore della comunità di riferimento e per la realizzazione di spazi per informazioni alla cittadinanza, l'alfabetizzazione digitale e l'accesso ai servizi on line (i Centri sono stati dotati da LEPIDA di banda larga e wi-fi gratuito), con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare ulteriormente il ruolo degli stessi;

pertanto, grazie alle potenzialità intrinseche connesse al loro ruolo attivo come "epicentri" territoriali di relazione, progettualità e socialità, alle spazialità e alle infrastrutture digitali di cui dispongono, i Centri Sociali si prestano coerentemente ad accogliere i mobile/smart workers e in particolare coloro che svolgono parte della propria attività lavorativa in modalità agile;

l'attivazione dei co-working nei Centri Sociali è un'opportunità per entrare in sinergia con percorsi e servizi di alfabetizzazione digitale e di co-design di nuovi servizi digitali in linea con la mission del Laboratorio Aperto;

è pertanto strategico verificare, nell'ambito del processo di evoluzione e trasformazione dei Centri Sociali, la possibilità che essi diventino anche luoghi in grado di facilitare l'utilizzo degli strumenti informativi e in particolare diventino sedi per ospitare coloro che lavorano in modalità agile, beneficiando anche del coinvolgimento attivo dai diversi attori che fanno parte del più ampio Progetto "Lavoro, vita, benessere" sostenuto dalla Regione Emilia Romagna, promosso dal Comune di Reggio insieme a Legacoop Emilia Ovest, Cgil Reggio Emilia, Cisl Emilia Centrale;

#### **il Dipartimento**

dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione del Progetto oggetto del presente contratto;

Tutto quanto precede, a valere quale parte integrante ed essenziale del presente contratto, le Parti

**convengono e stipulano quanto segue.**

#### **Articolo 1 - OGGETTO**

---

**Dipartimento di Comunicazione  
ed Economia**

Il Committente affida al Dipartimento, che accetta, il seguente Progetto di sviluppo di un percorso di co-progettazione per la rifunzionalizzazione parziale dei Centri Sociali in co-working per il lavoro agile, funzionale alle strategie e attività del Comune di Reggio Emilia, Servizio Politiche di Partecipazione, per le considerazioni riportate in premessa, da svolgersi a cura del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, ubicato in Reggio Emilia, Viale Allegri n. 9, sotto la Direzione scientifica della Prof. Matteo Rinaldini, che accetta; il Prof. Rinaldini ha il compito di coordinare il Progetto, interfacciarsi con il Committente e con le unità operative, oltre che supervisionare il personale che attenderà all'esecuzione del Progetto. Nello specifico, il Progetto intende sviluppare un percorso di co-progettazione per la rifunzionalizzazione parziale dei Centri Sociali in co-working per il lavoro agile, funzionale alle strategie e attività del Comune

- Il contenuto delle attività che il Dipartimento svolgerà saranno sinteticamente le seguenti: **OBIETTIVO 1. COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI ATTIVAZIONE E SCALABILITÀ.**
  - Attività Studio di caso. L'attività di studio di caso si compone di tre sotto-attività.
    - Sotto attività 1. Il team di ricerca di Unimore provvederà a mettere a punto strumenti di osservazione, monitoraggio e valutazione dell'esperienza pilota.
    - Sotto attività 2. Lavoro di campo: osservazione partecipata durante l'esperienza pilota e interviste con i dipendenti che hanno frequentato il CS rifunzionalizzato a CW.
    - Sotto attività 3. Sistematizzazione e analisi del materiale raccolto durante il lavoro di campo.
  - Attività Costruzione del modello di scalabilità. Sulla base dei momenti formativi/seminariali e del materiale raccolto durante e su l'esperienza pilota, il team di ricerca di Unimore produrrà un modello di scalabilità (sostenibilità e replicabilità) della ri-funzionalizzazione dei CS (ad esempio, saranno individuati i fattori abilitanti la ri-funzionalizzazione dei CS, in modo tale da produrre indicazioni di policy in termini di linee orientative per la ri-funzionalizzazione dei CS). L'output consisterà in un report (prevedibilmente sotto forma di slide).
- **OBIETTIVO 2. DISSEMINAZIONE.**
  - Attività Diffusione dei risultati e formazione. I risultati del percorso svolto e il modello di scalabilità prodotto saranno alla base delle attività di disseminazione da svolgersi successivamente. In particolare il team di ricerca di Unimore, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, svolgerà attività formative rivolte ai gestori degli altri CS del territorio.”.

#### **Articolo 2 - REVISIONE DEL CONTRATTO**

Le Parti - congiuntamente tra loro - valuteranno periodicamente lo stato di avanzamento del Progetto, in funzione dello sviluppo del programma di lavoro, congiuntamente concordato.

Al termine di ogni fase, le Parti provvederanno a revisionare il programma del Progetto, comunicando l'una all'altra l'insorgere di eventuali ritardi e difficoltà nell'esecuzione del Progetto, le relative conseguenze sugli obiettivi da raggiungere e sugli impegni delle Parti (tempi, costi, risorse coinvolte, punti di riesame dell'attività svolta, ecc.).

Qualunque revisione del programma del Progetto comporta l'adeguamento del corrispettivo spettante al Dipartimento, compresa la copertura delle maggiori spese; tuttavia, la Committente può decidere di proseguire il Progetto o interromperlo od orientarlo diversamente, concordando con il Dipartimento le relative variazioni (anche ai tempi di esecuzione) per iscritto, mediante scambio di corrispondenza; in caso di vera e propria interruzione del Progetto, si applicherà l'art. 11 "Recesso".

#### **Articolo 3 - DURATA**

La presente convenzione attuativa entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione della medesima e cesserà di validità il 31/12/2022.

#### **Articolo 4 - RELAZIONI PERIODICHE**

Il Dipartimento si impegna a fornire relazioni periodiche, indicanti le attività poste in essere in esecuzione del Progetto, con particolare indicazione dei risultati che sono stati eventualmente conseguiti.

Il Dipartimento si obbliga per la durata di 2 anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente a mantenere traccia e a conservare tutta la documentazione ed i giustificativi dei rapporti tenuti con il Committente.

#### **Articolo 5 - CORRISPETTIVO**

Per lo svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 1) è preventivato un costo di € 4.918,03 (euro quattromilanovecentodiciotto/03), oltre ad IVA di Legge (22%) a carico dell'Amministrazione comunale. La somma sarà liquidata al termine della convenzione e dietro presentazione di rendicontazione tecnica dell'attività svolta e regolare



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione  
ed Economia

fatturazione elettronica intestata a Comune di Reggio Emilia secondo i codici inseriti nell'ordinativo che sarà inviato ad esecutività del contratto in parola.

Il pagamento avverrà, dietro presentazione di regolare fattura emessa da parte del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, mediante accredito sul Girofondo Banca d'Italia tesoreria conto 0037150 dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (IBAN: IT23E0100003245243300037150).

#### **Articolo 6 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Benché in forza del presente contratto non sia previsto lo svolgimento da parte del Dipartimento di un'attività rivolta al conseguimento di risultati inventivi, suscettibili di brevettazione, viene comunque riservata al Committente la piena proprietà di tutte le cognizioni, ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi; a tale ultimo proposito, il Committente si impegna ad indicare nella domanda di brevetto il nome dell'inventore. Nel caso in cui l'esecuzione del Progetto portasse al deposito di domande di brevetto, il Committente spetterà il diritto di chiedere a nome proprio la brevettazione dei risultati in Italia e all'estero, sopportandone le relative spese; in tal caso, il Dipartimento sarà tenuto esclusivamente nei confronti del Committente a fornire alla stessa tutta la documentazione scientifica necessaria per l'ottenimento dei suddetti brevetti. Nel caso in cui le attività oggetto del presente contratto portassero al deposito di domande di brevetto, il Committente sarà tenuto a comunicare al Dipartimento, nel termine di 30 (trenta) giorni, l'avvenuto deposito di tali domande, con indicazione della data e del numero delle stesse. Per ogni brevetto il Committente riconoscerà al Dipartimento, ancorché sia trasferito a terzi il diritto al deposito di brevetto, un corrispettivo integrativo così costituito: dal 5% (cinqueper cento) del corrispettivo onnicomprensivo previsto per il Progetto, all'atto di deposito della domanda di brevetto, e dal 5% (cinqueper cento) del corrispettivo stesso, all'atto della concessione del brevetto.

I risultati inventivi, brevettabili o meno, che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento del Progetto, ma che non siano riferibili direttamente all'attività specificatamente dedotta in contratto, sono di proprietà del Dipartimento.

E' fatto salvo il diritto del/dei ricercatore/i di essere nominato/i quale/i autore/i in eventuali brevetti relativi a tali risultati.

#### **Articolo 7 – DIRITTI SPETTANTI AL DIPARTIMENTO**

Il Dipartimento potrà liberamente utilizzare i risultati del Progetto, diversi da quelli disciplinati al precedente articolo 6 "Proprietà intellettuale", 1° comma, allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico, previa autorizzazione scritta del Committente.

#### **Articolo 8 – OBBLIGO DI SEGRETEZZA**

Il Dipartimento, lo Sperimentatore e il Committente si impegnano a considerare come assolutamente riservato e segreto ogni dato, informazione, documento, cognizione, fatto relativi alle innovazioni tecnologiche di cui al precedente articolo 6 "Proprietà intellettuale".

Gli obblighi di segretezza e riservatezza cesseranno, per i risultati inventivi brevettabili, alla data di pubblicazione della relativa domanda di brevetto, ovvero decorsi 5 (cinque) anni dalla scadenza del presente contratto, salvo previa autorizzazione scritta della parte titolare dei diritti di brevettare e/o di brevetto.

#### **Articolo 9 – ULTERIORI OBBLIGHI DI SEGRETEZZA**

Ciascuna delle Parti è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti (di seguito, "Informazioni"), di cui fosse venuta a conoscenza o che le fossero stati comunicati dalla controparte in virtù del contratto stesso, e che non siano oggetto della disciplina prevista nel precedente articolo 8 "Obbligo di segretezza", e garantisce il rispetto degli obblighi di riservatezza da parte dei propri collaboratori ai sensi degli artt. 2048 e 2049 c.c..

Ciascuna Parte si impegna a limitare l'accesso alle Informazioni al solo personale che attende all'esecuzione del Progetto. Detto personale dovrà essere reso edotto del carattere riservato delle informazioni e delle conseguenze della divulgazione di tali dati e dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi di segretezza previsti in questo contratto; a tal fine, una copia di questo contratto dovrà essere sottoscritta per accettazione incondizionata da ciascun collaboratore all'esecuzione del Progetto ed un'ulteriore copia dovrà essere consegnata ai collaboratori. L'impegno dovrà recare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del Dipartimento, ivi compresa l'autorizzazione alla trasmissione ed al trattamento dei dati da parte di terzi.

Gli obblighi di segretezza non troveranno applicazione quando la divulgazione è espressamente imposta dalla legge ovvero da



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione  
ed Economia

enti amministrativi o giudiziari; in tal caso il Dipartimento si impegna ad informare per iscritto il Committente della sussistenza di tali imposizioni, compatibilmente con la normativa vigente; resta inteso che il Committente non potrà pretendere che il Dipartimento si renda inadempiente all'obbligo imposto per provvedimento amministrativo o giudiziale. Le Parti ed il loro personale non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

#### **Articolo 10 – COPERTURE ASSICURATIVE**

Il Dipartimento dichiara che l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha stipulato adeguate polizze assicurative a copertura "*Responsabilità civile verso terzi*" ed "*Infortuni*".

Il Committente dichiara di aver stipulato adeguate polizze assicurative a copertura "*Responsabilità civile verso terzi*" ed "*Infortuni*".

Le Parti si obbligano, alla scadenza delle suddette polizze, a reiterare le coperture assicurative per le suddette tipologie di rischio, riservandosi di apportare variazioni – ove necessario – alle condizioni normative ed ai massimali assicurati ed a comunicare alla controparte copia di detta polizza.

Il Dipartimento provvede alla pubblicazione delle proprie coperture assicurative sul sito *web* dell'Ateneo <http://www.direzionelegale.unimore.it/site/home/assicurazioni.html>; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Le Parti si impegnano a disciplinare gli aspetti assicurativi in conformità alle condizioni generali predisposte dal Dipartimento, nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del Progetto, emerga la necessità di scambio di personale o di materiali tra le Parti.

#### **Articolo 10 bis - PERSONALE E RESPONSABILITÀ PER DANNI AL PERSONALE**

Le attività saranno parzialmente realizzate presso gli uffici del Committente, ubicati in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n.1, da parte di personale incaricato dal Dipartimento.

Il Committente consente che detto personale possa accedere ai propri locali per l'esecuzione del Progetto.

Il Dipartimento assicura che il proprio personale partecipante all'attività del Progetto è coperto da assicurazione contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione della attività attinenti il presente contratto.

La struttura ospitante si impegna, in ottemperanza del D.Lgs. 81/08, a considerare il personale del Dipartimento alla stessa stregua del personale strutturato proprio e, pertanto, fruitore delle stesse tutele e informazioni, in materia di sicurezza, adottate per la mansione corrispondente del proprio personale.

Le spese di vitto e alloggio, sostenute e documentate dal personale per la partecipazione alle attività indicate nel presente art.10 bis, restano a carico del Committente.

#### **Articolo 11- RECESSO**

Le Parti possono recedere dal presente contratto mediante un preavviso di 1 (un) mese da comunicare al Dipartimento con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nell'ipotesi di recesso da parte del Committente, questa corrisponderà al Dipartimento l'importo delle spese dovute già sostenute al momento del recesso; verranno altresì definiti pattiziamente i compensi spettanti al Dipartimento sulla base delle attività svolte fino a tale data e, in difetto di accordo, la determinazione sarà fatta dal Giudice.

Salvo quanto stabilito nel presente articolo, nessuna ulteriore pretesa o rivendicazione può essere avanzata ad alcun titolo dalle Parti, in conseguenza dell'anticipata cessazione del rapporto contrattuale.

Anche nel caso di recesso, le parti rimangono vincolate a quanto previsto nei precedenti artt. 6 "Proprietà intellettuale", 7 "Diritti spettanti al Dipartimento", 8 "Obbligo di segretezza" e 9 "Ulteriori obblighi di segretezza".

#### **Articolo 12- COMUNICAZIONI TRA LE PARTI**

Le relazioni e la corrispondenza dovranno essere comunicate dal Dipartimento al Committente all'indirizzo: Comune di Reggio Emilia – Servizio Partecipazione – Piazza Prampolini, 1 (PEC: [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)), fatto salvo quanto eventualmente stabilito per l'invio delle fatture.

La corrispondenza dovrà essere comunicata dal Committente al Dipartimento all'indirizzo Viale Allegrì, 9 – 42121 Reggio Emilia (PEC: [dce@pec.unimore.it](mailto:dce@pec.unimore.it)).



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Comunicazione  
ed Economia

### **Articolo 13 – FORO COMPETENTE E LEGISLAZIONE APPLICABILE**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, stipulazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, sarà competente il foro di Reggio Emilia in via esclusiva. Il presente contratto è soggetto alla legge italiana.

### **Articolo 14 - PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento Europeo n. 679/2016, i dati personali raccolti nel presente documento sono trattati dalle Parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

### **Articolo 15 - SPESE**

Il presente contratto, redatto in forma di lettera contratto, viene sottoscritto digitalmente e sarà perfezionato mediante invio a mezzo posta elettronica certificata, in difetto di contestualità spaziotemporale, e successivamente archiviato a far data da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.. Esso è soggetto ad imposta di bollo in caso d'uso (art. 24, Tariffa, Allegato A, Parte seconda – D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni) ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. Il presente contratto consta di nr. 6 pagine scritte sin qui.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA  
DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA  
IL DIRETTORE  
(Prof.ssa Giovanna GALLI)

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO PER IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA  
(Prof. Matteo Rinaldini)

Per accettazione:

IL COMMITTENTE  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Dott.ssa Nicoletta Levi)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto, nella qualità sopra indicata, dichiara di approvare specificatamente le disposizioni contenute negli artt. 2 (Revisione del contratto), 8 (Obbligo di segretezza), 9 (Ulteriori obblighi di segretezza), 11 (Recesso) e 13 (Foro competente e legislazione applicabile) del presente contratto.

Per accettazione:

IL COMMITTENTE  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Dott.ssa Nicoletta Levi)